



***Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***

***Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV***

*Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole*

***Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma***

PEO: [drla.ufficio4@istruzione.it](mailto:drla.ufficio4@istruzione.it) - PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

Ai Dirigenti degli Uffici Territoriali  
del Lazio  
LORO SEDI

E p.c. Alle OO.SS.  
LORO SEDI

Oggetto: Docenti ITP con ricorsi pendenti davanti al TAR ed inseriti nelle G.dI.

Si fa riferimento ai quesiti trasmessi da numerosi Istituti Scolastici della Regione, inerenti i docenti tecnico-pratici che, per effetto di giudizio pendente sono stati inseriti nella II fascia delle G.I. stante le indicazioni del MIUR di cui alla nota dell'USR, prot. n. 24040 del 25/08/2017, e si precisa quanto segue.

La scelta di inserire detti docenti nelle II fasce delle G.dI, anche in presenza di soli giudizi pendenti e non quali destinatari di pronunce giudiziali favorevoli, deriva dalla necessità di garantire un ordinato avvio dell'anno scolastico.

Pertanto, le indicazioni ministeriali prescrivono, nel momento in cui tali docenti debbono essere inseriti nelle G.dI che siano effettuate valutazioni, caso per caso, nel senso dell'effettiva corrispondenza delle nuove classi d'insegnamento per cui il docente ha presentato domanda d'inserimento, ai sensi dell'allegato B del DPR 19/2016, con quelle classi di concorso per cui ai sensi del DM 39/98 l'insegnamento era consentito dallo specifico titolo di studio d'istruzione secondaria posseduto, senza necessità di conseguire ulteriori titoli abilitativi (es: TFA o PAS).

Solo in questa ipotesi l'inserimento nelle II fasce delle G.dI comporterà l'attribuzione di un contratto, sia pure con l'apposizione della clausola risolutiva espressa condizionata alla definizione nel merito del giudizio pendente.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Gildo De Angelis**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 co. 2 D. lgs. 39/93)